Tv: due "siracusani" protagonisti a Centovetrine su Canale 5

A Centovetrine sbarca l’armata dei “siracusani”. La popolare soap Mediaset festeggia i suoi tredici anni di messa in onda regalandosi un cast stellare: la coppia Enrico Lo Verso – Galatea Ranzi. Il primo, reso celebre dai film di Gianni D’Amelio, è nato a Palermo ma è cresciuto a Siracusa, dove ha studiato sino alle superiori. La Ranzi, una delle principali attrici del teatro italiano e doppiatrice, è nata a Roma ma da un decennio buono si dive tra Palermo e soprattutto Siracusa. In Ortigia ha acquistato casa alcuni anni addietro e qui è nato il suo terzo figlio. Attrice da Oscar, è una delle interpreti del film “La grande bellezza”: interpreta Stefania, intellettuale radical chic amica di Jep (Toni Servillo).
Da qualche puntata i due sono entrati sulla scena del centro commerciale torinese attorno a cui ruotano le intricate storie della soap. Interpretano una coppia, marito e moglie. Lui è Cedric Saint Germain, pittore eccentrico all’apice della carriera ma in profonda crisi. La Ranzi è Emma Saint Germain, una donna fiera e passionale che, dopo l’incontro con Ettore Ferri, metterà in discussione le sue scelte di vita.

Siracusa. Trio Zamuner domenica in concerto al

Privitera

Con il concerto del Trio Zamuner riprende la stagione A.Gi.Mus.Domenica 23 alle 18, sul palco dell'Istituto Privitera di Siracusa i tre musicisti: Maria Sbeglia al pianoforte e i figli Riccardo Zamuner al violino e Emila Zamuner voce solista. Il programma è molto vario e segue un percorso particolare che partendo dai classici per violino e pianoforte, come " La primavera" di Beethoven, L'Introduzione e Rondò Capriccioso di Sain Saens e la Meditazione di Massenet, si sviluppa attaverso la "song" dal jazz di Gerswin e Charles, fino ad arrivare al musical di Menken e Cocciante, per concludere con la celebre "Zingaresca" di Sarasade e chiudere il cerchio.

Siracusa. "Verso Argo" la tourneè che apre la stagione del Centenario Inda

Inizia venerdì 21 la tourneè della Fondazione Inda. Per dieci giorni, fino al 31 marzo, Mita Medici, Lucia Sardo, Evelyn Famà, Debora Lentini, Luchino Giordano e Massimo Cimaglia e il coro di 23 attori dell'Accademia del Dramma Antico portano in scena "Verso Argo". E' lo spettacolo firmato da Eva Cantarella, per la regia di Manuel Giliberti, che apre la stagione del Centenario della prestigiosa istituzione siracusana. La storia della caduta di Troia, la deportazione delle donne in terra straniera, l'eterna sconfitta della guerra sono al centro del lavoro drammaturgico in cui si rielaborano in maniera originale e contemporanea i testi

classici attraverso attraverso il profilo femminile di interpreti importanti.
Anteprima al Liceo D'Alessandro di Bagheria venerdì 21 e sabato 22 marzo. La tourneè proseguirà al Teatro Comunale di Caserta e Casal di Principe, al Teatro Albaradians di Albano Laziale, al teatro Sala Esse di Firenze, al Comunale di Monfalcone, a Lovere (Teatro Crystall) e, infine, al Liceo De Sanctis di Sant'Angelo dei Lombardi.
Il 27 marzo l'Accademia d'Arte del Dramma Antico sarà presente dinanzi al Presidente del Senato Pietro Grasso, per la Festa del Teatro. Protagonisti i giovani allievi per una lettura a cui parteciperanno anche altre scuole d'Italia. Un evento a cui saranno presenti anche Alessio Boni, Alessandro Benvenuti, Gigi Proietti e Pamela Villoresi.
Dal 27 al 29 marzo , inoltre, al Complesso dei Dioscuri del Quirinale, a Roma, si terrà il primo Convegno internazionale degli studi sul dramma antico, "Agamennone cento anni dopo". Un'occasione che raccoglierà i massimi studiosi della tragedia classica.

Floridia. Applausi in Calabria per la Xiridia Junior Band

Buon secondo posto per l'Accademia Musicale Xiridia di Floridia diretta dal maestro Salvatore Tralongo al 21° Concorso Nazionale Bandistico "AMA Calabria". Al Teatro Politeama di Lamezia Terme, nella categoria giovanile A, hanno incantato la giuria e solo per un'inezia non hanno chiuso al primo posto.
La Xiridia Junior Band è formata da 42 ragazzi dagli 8 ai 18

anni. Soddisfatti gli insegnanti, Nelly Italia, Fabio Carrubba, Gebastian Gozzo, Guido Indomenico e Salvo Carpanzano.

Siracusa. Concerto per i dieci anni del Coro delle Donne

Il “Coro delle Donne” festeggia i suoi primi dieci anni e per l’occasione si esibirà in concerto al salone Borsellino di Palazzo Vermexio a Siracusa, sabato 22 marzo alle 18. Fondato e diretto da Mariuccia Cirinnà, si è formato nel 2004 su un progetto dell’Ufficio delle Pari Opportunità della Provincia Regionale di Siracusa; da allora il Coro delle Donne si è imposto come una magnifica realtà corale formata tutta da donne non professioniste, che da dieci anni anima la musica corale nella provincia di Siracusa.

Un "pezzo" di Siracusa a "The Voice of Italy", in gara Federica Buda, catanese

"legata" alla città di Archimede

E’ stata la prima ad esibirsi. La catanese Federica Buda, 22 anni, ha aperto ufficialmente la gara della nuova edizione di “The voice of Italy”, il fortunato talent show di Rai Due. Federica vive a Roma, lavora in una pizzeria e da sempre coltiva una passione per il canto ed un talento che in tanti, nonostante la giovane età, le hanno già riconosciuto. Ha vinto diversi concorsi canori ed è stata anche tra i concorrenti di “Amici” di Maria De Filippi. Ha un legame forte con Siracusa, dove ha vissuto per parecchi anni e dove ha studiato, diplomandosi al liceo Quintiliano. Al pubblico di Rai 2 si è presentata con “Quando una stella muore”, di Giorgia, una bella performance, particolarmente gradita, tanto che Raffaella Carrò, come J-Ax e Noemi si sono voltati, che secondo le regole del gioco equivale ad una promozione e alla volontà di avere il cantante nella propria squadra. Per la giovane siciliana parole d’elogio. Non si è girato, invece, Piero Pelù, convinto che la sua voce sia troppo simile a quella di Giorgia. Federica Buda ha scelto di unirsi al team di Raffaella Carrà, che ha raccontato di avere avvertito, mentre la giovane “un pò siracusana” cantava, “quella rottura che mi provoca un’emozione grande”. I suoi amici siracusani fanno il tifo per lei.

"Paesino del Sud Italia"? Siracusa alza la voce, la notizia sul web nazionale

La gaffe della D'Urso diventa un caso nazionale. Ne parlano agenzie, siti e blog. Quelli specializzati in news o che si occupano solo di personaggi e trasmissioni tv. E tutti citano SiracusaOggi ("maggiore portale d'informazione locale") nel dare voce alla protesta di una città che mal ha digerito la *diminutio capitis* a "paesino del sud Italia".

Rosolini. Grande successo per il gran finale del Carnevale con Fm Italia

Qualche tribolazione, nel primo pomeriggio, per via di condizioni meteo che non lasciavano ben sperare Poi la schiarita e l'inizio di una serata di festa davvero memorabile. Per la chiusura dell'edizione 2014 del Carnevale, il Comune di Rosolini, retto dal sindaco Corrado Calvo, ha puntato sulla consolidata esperienza di Fm Italia. Vocalist e dj dell'affiatata squadra hanno portato in piazza Garibaldi migliaia di persone, trasformando il cuore del centro a sud della provincia di Siracusa in una grande discoteca all'aperto. Allegria, divertimento, grazie alla musica giusta e ad un'animazione di qualità, hanno immerso la piazza nel clima carnascialesco, accontentando tutti i gusti e tutte e le età. Non è un caso se si è ballato fino all'ultimo istante e se quando è partito lo spettacolo di Fm Italia, la pioggia che

poco prima aveva spaventato organizzatori e cittadini, sembrava un ricordo lontano e privo di importanza. Tra i momenti clou della serata, il tradizionale rogo del Re Carnevale, momento particolarmente atteso e che segna ufficialmente la fine del Carnevale.

Siracusana vince 85 mila euro su Rai Uno. E' la preside del Vittorini

Brava, preparata e assistita da un pizzico di buona stella al momento giusto. Cosi Rosanna Olindo e’ riuscita a sbancare a “L’Eredita’”, il popolare gameshow di rai uno.Siracusana, preside dell’istituto comprensivo Vittorini ha vinto 85 mila euro. Al gioco finale e’arrivata spedita e all’appuntamento con la “ghigliottina” non si e’ fatta prendere dal panico. Lucida, ha sbagliato solo una parola dimezzando cosi un’unica volta il montepremi. Poi con “spirito” – questa la parola da indovinare – si e’ potuta scogliere in un sorriso liberatorio, festeggiata da Carlo Conti e dall’applauso del pubblico.

Lele Scieri, a teatro il caso del parà siracusano morto

alla Gamerra nel 1999

E’ uno dei grandi misteri d’Italia: la morte di Lele Scieri, il parà siracusano trovato senza vita nell’estate del 99 all’interno della caserma Gamerra di Pisa. Il terribile fatto di cronaca, per cui si cerca ancora giustizia, finisce a teatro. “Emanuele Scieri, vittima della Folgore” debutta il marzo marzo al teatro Documenti di Roma. Regia di Paolo Orlandelli con la consulenza del giornalista siracusano, Aldo Mantineo, autore di un libro sulla vicenda.

Il corpo dell’allievo paracadutista venne scoperto seminascosto ai piedi della scala di asciugatura dei paracaduti, sul retro della caserma pisana. Emanuele era morto la sera del 13 agosto, dopo essere caduto dalla cima della scala sulla quale era stato costretto ad arrampicarsi da alcuni allievi anziani, con la sola forza delle braccia e con le scarpe allacciate tra loro perché non si potesse aiutare con i piedi. Come hanno appurato le perizie, Emanuele è stato colpito violentemente alle mani nel corso dell’arrampicata, perdendo così la presa e precipitando in basso. Emanuele, con la schiena spezzata e varie ferite sanguinanti, non è stato soccorso, bensì occultato, ed è morto dopo un’agonia di diverse ore. Per tre giorni nessuno, all’interno della caserma, ha mostrato di preoccuparsi per la sua scomparsa ed il suo cadavere è stato rinvenuto solo quando ha cominciato a emanare cattivo odore.

Tre inchieste ufficiali (una della Procura di Pisa, una della Procura Militare, e una amministrativa interna alla Gamerra), non sono state in grado di risalire ai nomi dei responsabili del delitto. Nessuno, tra le reclute della Gamerra e i vertici della Folgore, ha infranto il muro di omertà che proteggeva gli assassini.

Isabella Guarino, madre di Emanuele Scieri, assisterà allo spettacolo domenica 9 marzo